

Incontro tra le due giunte in vista degli impegni programmatici

Comuni e Regione per i grandi interventi nell'area fiorentina

Costituiti gruppi di lavoro - Regimazione delle acque, depurazione, collegamenti ferroviari, attività economiche turistiche tra i settori al centro dell'attenzione - L'Università

La Regione ha di fronte a sé l'impegno dell'approvazione del piano di sviluppo, il Comune (come tutti gli altri enti locali) quello del bilancio di previsione, 1979.

Sono scadenze strettamente connesse: la dimensione e la qualità degli interventi del Comune di Firenze rendono di importanza fondamentale una puntuale definizione del suo ruolo rispetto all'azione politica programmatica della Regione per le implicazioni di rilevanza regionale e sovregionale che rivestono le scelte operate sul territorio fiorentino.

In questo senso è stata ribadita la comune volontà di procedere negli studi concorsivi per il sottopiano del centro abitato. Attenzione è stata posta per il completamento della Firenze - Livorno, in relazione alle possibilità di rapido collegamento con l'aeroporto della Toscana - Pisa San Giusto.

Per le varie strutture collegate all'attività economica fiorentina e regionale particolare attenzione è stata dedicata al problema delle sedi espositive e congressuali (Palazzo Congressi, Palazzo degli Affari e Fortezza), all'assetto della Mostra dell'Artigianato e ad esempio, costituisce un problema che non può essere risolto nel ristretto ambito regionale ma richiede confronti a livello nazionale.

Proprio per sintetizzare sullo stesso «canale» scelte e interventi in rapporto alla Regione Toscana (Lecchi, Bartolini, Pollini, Tassinari, Arata, Barzanti, Federigi, Vestri e Macceroni) e del Comune di Firenze (Cavagnoli, Morales, Sozzi, Ariani, Camarlinghi, Calzavara, Bucciarini, Ottati, Papi) si sono incontrati nei giorni scorsi nella Sala degli Elementi di Palazzo Vecchio.

C'è il problema — è stato detto — di realizzare un deputato in testa d'Arno ed una centrale per lo smaltimento dei rifiuti solidi che gli studi prevedono nell'ambito della centrale termica di Cavriglia. Per il disgiungere nella zona di San Donnino è stata sottolineata la necessità di procedere alla sua realizzazione contestualmente al risanamento del centro abitato.

Collegamenti ferroviari: il problema più importante e pressante resta quello della definizione del tracciato della «Direttissima» nel territorio fiorentino con la determinazione del punto di accordo tra il nodo ferroviario di Firenze,

Particolari confronti sulle scelte da operare sono opportuni per l'unificazione delle centrali del latte toscano. Per il piano regionale dei mercati all'ingrosso, per il piano di urbanistica commerciale, per la disciplina dei prezzi amministrati e per tutta l'attività promozionale collegata al turismo.

Hanno deciso la costituzione di gruppi di lavoro allo scopo di definire, nel più breve tempo, estremamente breve, un mese e mezzo.

Particolare attenzione è stata dedicata al problema della regimazione delle acque nel territorio dell'area, della casa e del recupero del patrimonio edilizio, dei collegamenti ferroviari e stradali, dell'aeroporto, delle strutture economiche a carattere promozionale e dell'occupazione giovanile, degli insediamenti produttivi, del processo di delega e delle associazioni intercomunali, dei problemi connessi con l'attuazione della riforma sanitaria, della organizzazione della cultura e dell'Università.

Per le varie strutture collegate all'attività economica fiorentina e regionale particolare attenzione è stata dedicata al problema delle sedi espositive e congressuali (Palazzo Congressi, Palazzo degli Affari e Fortezza), all'assetto della Mostra dell'Artigianato e ad esempio, costituisce un problema che non può essere risolto nel ristretto ambito regionale ma richiede confronti a livello nazionale.

Il problema dell'Università — anche questo a dimensioni infra e sovregionali — richiede particolare attenzione. Si tratta di impostare iniziative concordate per il settore della musica, biblioteche, mostre ed esposizioni, con l'obiettivo di qualificare e valorizzare sempre più le strutture fiorentine che si impongono al livello mondiale (Uffizi, Pitti, Biblioteca Nazionale).

Dal 9 all'11 aprile Conferenza nazionale sulla cartografia

Firenze ospiterà dal 9 all'11 aprile la Conferenza nazionale sulla cartografia, promossa dalla Regione Toscana, dal ministero per la Ricerca scientifica e dal Consiglio nazionale delle ricerche.

La data precisa dell'iniziativa è stata annunciata dall'assessore Macceroni che ha svolto nel Consiglio regionale di ieri una comunicazione sull'argomento.

Assemblea a Villa Fabbriotti dopo il criminale attentato

Quartiere 10: «non ci muoviamo di un passo»

L'impegno della lotta contro il terrorismo ribadito da tutte le forze democratiche e antifasciste. La necessità della realizzazione di un autentico coordinamento col Comune e con gli altri Consigli

Lunedì sera alle 20 Villa Fabbriotti era illuminata. Anche i viali del parco, popolati da verdi ombre e da piante secolari, erano percorsi dai fari ondeggianti delle macchine delle forze dell'ordine.



La data precisa dell'iniziativa è stata annunciata dall'assessore Macceroni che ha svolto nel Consiglio regionale di ieri una comunicazione sull'argomento.

La vigilia presso il grande cancello di ferro, su fino alla palazzina sede del Consiglio di quartiere n. 10, presso di cui era stata scossa dal le famigerate «quadre proletarie di combattimento».

La vigilia presso il grande cancello di ferro, su fino alla palazzina sede del Consiglio di quartiere n. 10, presso di cui era stata scossa dal le famigerate «quadre proletarie di combattimento».

La vigilia presso il grande cancello di ferro, su fino alla palazzina sede del Consiglio di quartiere n. 10, presso di cui era stata scossa dal le famigerate «quadre proletarie di combattimento».

Per la democrazia e contro la violenza dal '44 ad oggi

Nuove e vecchie sigaraie raccontano le loro lotte

Alla manifestazione della Manifattura Tabacchi ricordata la resistenza delle lavoratrici contro il fascismo - Una battaglia contro l'eversione

La manifestazione ha fatto ripercorrere tutti dalla corte interna della Manifattura Tabacchi alla grande sala della mensa, ed allora si è sentito quanto fosse alto il cicaleccio delle vecchie e giovani operatrici che si ritrovavano, che si abbracciavano, commosse, con le rose appuntate sul cappotto o strette in mano.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

Ma la manifestazione non era finita, mentre sui tavoli di legno, spracci addosso se ne ha il coraggio, le donne unite per la democrazia: era questo lo slogan su un volantino per la manifestazione, e la riunione è stata la prova tangibile di questa volontà e tensione ideale per non permettere alla violenza di prevalere sulla libertà?

Ma la manifestazione non era finita, mentre sui tavoli di legno, spracci addosso se ne ha il coraggio, le donne unite per la democrazia: era questo lo slogan su un volantino per la manifestazione, e la riunione è stata la prova tangibile di questa volontà e tensione ideale per non permettere alla violenza di prevalere sulla libertà?

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

La direzione delle industrie Zanussi SPA ha inviato alla stampa un comunicato per la situazione venutasi a creare allo stabilimento di Scandicci, cioè, l'intossicazione di quattordici operai. Diamo di seguito le precisazioni della direzione aziendale.

Dopo un lungo dibattito chiarificatore in Consiglio regionale

Si sgonfiano le «consulenze d'oro»

Respinta la mozione del repubblicano Passigli - Gli interventi degli assessori Barzanti e Federigi e degli esponenti dei vari gruppi politici - Non c'è stata nessuna gestione clientelare della legge

Doveva essere, quella di ieri, una seduta del Consiglio Regionale un po' rovente per la giunta. Era stata infatti da un'accorta campagna di stampa: sulle consulenze, si era gridato, anche la sinistra lottizza. Il dibattito di Palazzo Panciatichi sulle consulenze per le bellezze naturali e sulla legge 21 che la disciplina è servito invece a calmare i bollenti spiriti di chi voleva utilizzare questa complessa vicenda a fini marcatamente propagandistici.

Con la sua mozione Stefano Passigli (PRI) sollecitava innanzitutto un giudizio sulla legge 21 del '73 e indicava la necessità di limitare al massimo le consulenze. Gli ha risposto Roberto Barzanti (PSDI) affermando che la legge 21 si è rivelata uno strumento assai complesso con possibilità di esito di vario tipo come la stipula di contratti per consulenza in senso stretto e come la copertura di compiti istituzionali e ricorrenze.

La parte più «pepata» della mozione Passigli era però naturalmente quella relativa alla vicenda delle consulenze per le bellezze naturali. Passigli voleva suscitare un giudizio dei vari gruppi consiliari sull'intera vicenda e poiché ha sostenuto, su questo argomento si è detto e scritto che esisteva un accordo tra PCI, PSI e DC per l'affidamento delle consulenze a certe persone.

Il giudizio c'è stato. Riasumiamo, Marco Mayer ha affermato che l'incarico di consulenza ha un carattere straordinario per far fronte a un forte carico di nuove competenze regionali nel campo dei beni ambientali, competenze che dovranno essere delegate agli enti locali.

Il dibattito — ha continuato Federigi — ha messo inoltre in evidenza il fatto che, nell'affidamento delle consulenze, non vi è stata alcuna lottizzazione. Chi ne ha parlato ne ha fatto senza argomenti e senza prove e non può essere certo considerato, proprio per questo, come una fonte attendibile.

Il dibattito — ha continuato Federigi — ha messo inoltre in evidenza il fatto che, nell'affidamento delle consulenze, non vi è stata alcuna lottizzazione. Chi ne ha parlato ne ha fatto senza argomenti e senza prove e non può essere certo considerato, proprio per questo, come una fonte attendibile.



Sfrazzato (ma solo a metà) in via N. da Tolentino

Ieri in via Nicolò da Tolentino nuovo sfrazzato esecutivo. Vista del provvedimento era una donna con una figlia che abita quattro stanze e in previsione dell'arrivo dell'ufficiale giudiziario aveva già ammassato nell'ingresso parte delle sue masserizie.

Dopo la fase istitutiva

Empoli: entra in funzione il consiglio tributario

EMPOLI — Il Consiglio tributario ha iniziato la sua attività. Dopo l'istituzione da parte del Consiglio comunale, è stato eletto il presidente del consiglio tributario, che entrerà in funzione il 1° aprile. Il Consiglio tributario ha il compito di valutare le tariffe tributarie comunali.

Il Consiglio tributario ha iniziato la sua attività. Dopo l'istituzione da parte del Consiglio comunale, è stato eletto il presidente del consiglio tributario, che entrerà in funzione il 1° aprile. Il Consiglio tributario ha il compito di valutare le tariffe tributarie comunali.

Il Consiglio tributario ha iniziato la sua attività. Dopo l'istituzione da parte del Consiglio comunale, è stato eletto il presidente del consiglio tributario, che entrerà in funzione il 1° aprile. Il Consiglio tributario ha il compito di valutare le tariffe tributarie comunali.

«Malgrado la Giunta — ha precisato Barzanti — ritiene di aver gestito la legge